

**Roma, 7 gennaio 2015**

Alla cortese attenzione:

Capo del CNVVF, Vice Capo Dipartimento Vicario  
**Dott. Ing. Giocchino GIOMI**

Al Direttore Centrale per le Risorse Umane  
**Dott.ssa Marilisa MAGNO**

Al Direttore Centrale per Risorse Finanziarie  
**Dott. Fabio ITALIA**

Al Capo dell'Ufficio I, Gabinetto del Capo Dipartimento  
**Dott.ssa Iolanda ROLLI**

Ufficio III, Relazioni Sindacali  
**Dott. Darco PELLÓS**

E p.c.: Al Sottosegretario di Stato  
**On.le Gianpiero BOCCI**

**Oggetto: Periodi di richiamo in servizio del personale volontario CNVVF.**

Egregi,

la scrivente è venuta a conoscenza, tramite le proprie Strutture territoriali, dell'emanazione di nuove disposizioni che modificano sostanzialmente la regolamentazione della materia relativa all'oggetto.

Ebbene, posto che l'argomento è parte non marginale del preannunciato confronto mirato alla revisione del DPR 76/2004, innanzitutto non si comprende la ragione per la quale lo si è voluto, in tutta fretta, estrapolare dalla discussione complessiva; non solo: abbiamo anche trovato decisamente singolare ed inappropriata la volontà di codesta Amministrazione di non attivare, su un tema così delicato, il sistema di partecipazione sindacale, a partire da una adeguata informazione preventiva tale da ipotizzare, ammesso sia possibile, una riduzione del periodo di richiamo del personale volontario, quanto meno coerente con una ipotesi condivisa di revisione del DPR sopra richiamato.

In ragione di quanto fin qui esposto, pertanto, si ribadisce la necessità del puntuale rispetto del sistema di partecipazione sindacale e, in tal senso, si chiede la sospensione delle disposizioni relative all'oggetto, ovvero di ricondurre la regolamentazione della materia in parola nel confronto sul merito del DPR 76/2004, la cui immediata apertura si sollecita con la presente.

Si resta in attesa di urgente riscontro e si porgono distinti saluti.

Il Coordinatore Nazionale FP CGIL VVF  
Adriano FORGIONE

